

- n. 2 posti da Assistente tecnico a Collaboratore tecnico nel ambito del Settore ambiente e edilizia abitativa (n. 1 posto) e nell'ambito del Settore urbanistica e lavori pubblici (n. 1 posto)
- n. 1 posto da Assistente amm.vo/contabile a Collaboratore amm.vo/contabile nell'ambito del Settore socio-assistenziale

B) n. 2 posti dal livello base al livello evoluto all'interno della categoria D di cui:

- n. 1 posto da Funzionario tecnico a Funzionario esperto tecnico al vertice dei Settori ambiente e edilizia abitativa e urbanistica - lavori pubblici
 - n. 1 posto da Funzionario contabile a Funzionario esperto contabile al vertice del Settore finanziario.
- la progressione di tali figure professionali sarà realizzata mediante una prova selettiva per soli esami, prova scritta e prova orale, nelle materie tecniche specifiche dei Settori presso i quali è prevista la riqualificazione dei posti;
 - i requisiti per l'ammissione alle procedure di progressione sono quelli previsti dall'art. 15 dell'Accordo sull'Ordinamento professionale;
 - per l'ammissione alla procedura di progressione verticale nell'ambito della categoria i requisiti che dovranno essere posseduti alla scadenza dei termini previsti dal bando sono:
 - a) anzianità di servizio a tempo indeterminato, maturata entro la data di scadenza dei termini che saranno fissati per la presentazione delle domande di ammissione, di almeno 5 anni nel livello base della categoria; per il computo dell'anzianità si applica quanto previsto dall'art. 17 dell'Ordinamento professionale;
 - b) coerenza di percorso professionale;
 - c) titolo di studio previsto all'allegato C) all'Ordinamento professionale; in ogni caso non inferiore a quello previsto per l'accesso alla categoria di appartenenza.

Tutto ciò premesso le parti come sopra rappresentate convengono di sottoscrivere il presente atto di concertazione relativo alle procedure di progressione verticale all'interno della categoria C (da C base a C evoluto) e della categoria D (da D base a D evoluto), ai sensi dell'art. 15 dell'Accordo sull'Ordinamento professionale 20.04.2007.

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto e, in via attuativa, con l'atto di indizione delle rispettive procedure di progressione, si rinvia, in quanto compatibili, alle norme che disciplinano le procedure dei concorsi pubblici.

ART. 15 DELL'ACCORDO RIGUARDANTE L'ORDINAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'AREA NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO AUTONOME LOCALI SOTTOSCRITTO IL 20.04.2007, COME MODIFICATO DALL'ART. 166 DEL CCPL 2016/2018 DI DATA 01.10.2018: PROGRESSIONE VERTICALE ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE

IL QUADRO NORMATIVO E LA FINALITÀ

La progressione verticale è lo strumento attraverso il quale si realizza lo sviluppo professionale del dipendente all'interno dell'Amministrazione. Lo sviluppo professionale si acquisisce mediante la progressione dal livello base a quello evoluto di ciascuna categoria e mediante la progressione da una categoria all'altra.

L'art. 15 dell'Accordo riguardante l'Ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali sottoscritto il 20.04.2007, come modificato dall'art. 166 del CCPL 2016/2018 di data 01.10.2018, disciplina l'istituto della progressione verticale all'interno delle categorie e dispone che la stessa possa avvenire nel numero di posti determinati mediante concertazione sulla base delle esigenze organizzativo-funzionali dell'Amministrazione e nel limite delle risorse rese disponibili.

Il medesimo articolo disciplina i requisiti per l'ammissione alla procedura di progressione verticale e prevede che la stessa avvenga previo superamento di apposita procedura selettiva per titoli ed esami o per esami. Modalità e criteri della procedura selettiva nonché la tipologia degli eventuali titoli valutabili e il relativo punteggio devono essere definiti con provvedimento dell'Amministrazione, previa concertazione con le Organizzazioni sindacali.

L'inquadramento degli aventi diritto al livello superiore avviene mediante copertura di eventuali posti vacanti o trasformazione dei posti occupati nella dotazione complessiva di personale.

La definizione dei criteri relativi allo sviluppo professionale per il personale in servizio nell'Ente tiene conto del fatto che il ricorso al mercato interno del lavoro costituisce uno strumento di incontro fra fabbisogni organizzativi e aspettative di valorizzazione delle risorse umane interne.

ESIGENZE ORGANIZZATIVO-FUNZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE

Negli ultimi anni si sono registrati presso l'Ente numerosi pensionamenti di personale inquadrato nei profili tecnico/amministrativi, soprattutto tra il personale del Settore ambiente e edilizia abitativa e del Settore urbanistica e lavori pubblici. La situazione che si è creata a seguito dei pensionamenti e delle nuove assunzioni dall'esterno ha determinato un aumento dei dipendenti inquadrati nel livello base della categoria C e una riduzione del numero di dipendenti inquadrati nel livello evoluto della medesima categoria.

Da un attento e scrupoloso esame della situazione attuale e delle esigenze organizzativo-funzionali è emersa l'opportunità di dare valore all'esperienza maturata dai dipendenti all'interno dell'Ente e, quindi, di sviluppare e valorizzare professionalità che già sussistono nell'ambito dello stesso, favorendo il ricorso all'istituto della progressione verticale all'interno delle categorie.

In particolare si prevede di riqualificare complessivamente 5 posti dal livello base al livello evoluto, di cui n. 3 nell'ambito della categoria C e n. 2 nell'ambito della categoria D.

Progressioni all'interno della categoria C

- **n. 2 posti da Assistente tecnico C base a Collaboratore tecnico C evoluto**, di cui n. 1 posto nell'ambito del Settore ambiente e edilizia abitativa e n. 1 posto nell'ambito Settore urbanistica e lavori pubblici. L'autonomia lavorativa e le conoscenze tecniche specialistiche, acquisibili quasi esclusivamente dall'interno, maturate da due dipendenti nel campo delle gare/appalti e dell'ambiente rendono opportuna la riqualificazione dei posti.
- **n. 1 posto da Assistente amministrativo/contabile C base a Collaboratore amministrativo/contabile C evoluto** nell'ambito del Settore socio-assistenziale. La parziale riorganizzazione interna degli uffici amministrativi del Settore socio-assistenziale, che ha visto tra l'altro il passaggio ad altro settore di una dipendente amministrativo/contabile inquadrata

nel livello evoluto della categoria C, necessita della riqualificazione di altro dipendente inquadrato nella figura professionale di Assistente amministrativo/contabile – cat. C livello base in possesso di un percorso formativo e lavorativo tale da poter garantire continuità ed efficienza al servizio.

Progressioni all'interno della categoria D

- **n. 2 posti da Funzionario D base a Funzionario esperto D evoluto di cui uno ad indirizzo contabile e uno ad indirizzo tecnico.** La Comunità è organizzata nei seguenti Settori:
 - ✓ Settore segreteria-istruzione-personale con responsabile individuato nel Segretario dell'Ente
 - ✓ Settore finanziario,
 - ✓ Settore socio-assistenziale
 - ✓ Settore ambiente e edilizia abitativa e Settore urbanistica e lavori pubblici (questi ultimi due settori sono gestiti dal medesimo funzionario responsabile).

Ad eccezione del Settore socio-assistenziale, il cui responsabile è già inquadrato nel livello evoluto della categoria D (e fino al 2019 anche per i Settori ambiente e edilizia abitativa e urbanistica e lavori pubblici), a capo degli altri Settori sono attualmente preposti funzionari inquadrati nel livello base. In considerazione del grado di responsabilità di prodotto e di risultato che caratterizza le posizioni di vertice, delle funzioni di direzione di unità organizzative e della professionalità e specializzazione che richiedono, e che di fatto le due figure posseggono, l'Amministrazione ritiene di portare al livello evoluto tutte le figure di Responsabile di Settore, riqualificando i funzionari preposti alla gestione del Settore ambiente e edilizia abitativa e Settore urbanistica e lavori pubblici (unico responsabile) e del Settore finanziario

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE PROCEDURE DI PROGRESSIONE VERTICALE

Ai sensi del comma 2 dell'art. 15 dell'Accordo riguardante l'Ordinamento professionale, i requisiti per l'ammissione alle procedure di progressione verticale che dovranno essere posseduti alla scadenza dei termini previsti dal bando per le progressioni sono:

- anzianità di servizio a tempo indeterminato, maturata entro la data di scadenza dei termini che saranno fissati per la presentazione delle domande di ammissione, di almeno 5 anni nel livello base della categoria di appartenenza; per il computo dell'anzianità si applica quanto previsto dall'art. 17 dell'Ordinamento professionale;
- coerenza di percorso professionale. Per le riqualificazioni nell'ambito della categoria C la figura professionale richiesta è di Assistente tecnico e di Assistente amministrativo/contabile; per le riqualificazioni nell'ambito della categoria D la figura professionale richiesta è di Funzionario tecnico e di Funzionario contabile.
- titolo di studio previsto all'allegato C) all'Ordinamento professionale; in ogni caso non inferiore a quello previsto per l'accesso alla categoria di appartenenza:
 - per la categoria C : diploma di istruzione secondaria di secondo grado
 - per la categoria D : diploma di laurea di durata almeno quadriennale o laurea specialistica.

MODALITÀ E CRITERI DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Le progressioni previste avverranno previo superamento di apposita procedura per esami. Per ciascuna progressione è prevista una prova scritta e una prova orale.

I dipendenti inquadrati in livello superiore non saranno soggetti al periodo di prova.

TRASFORMAZIONE DEI POSTI OCCUPATI NELLA DOTAZIONE COMPLESSIVA DI PERSONALE

Nel rispetto della dotazione organica complessiva dell'Ente saranno trasformati al livello evoluto 3 posti all'interno della categoria C e n. 2 posti all'interno della categoria D.

I posti d'organico della figura professionale di Assistente amministrativo/contabile e di Assistente tecnico – cat. C livello base dei dipendenti che risulteranno riclassificati saranno da intendersi tramutati in altrettanti posti d'organico, rispettivamente, della figura professionale di Collaboratore amministrativo/contabile e di Collaboratore tecnico – cat. C livello evoluto.

I posti d'organico di vertice della figura professionale di Funzionario tecnico o Funzionario contabile – cat. D livello base dei dipendenti che risulteranno riclassificati saranno da intendersi tramutati in altrettanti posti d'organico, rispettivamente, della figura professionale di Funzionario esperto ad indirizzo tecnico e ad indirizzo contabile – cat. D livello evoluto.

RISORSE FINANZIARIE

L'Ente dispone delle risorse per finanziare le progressioni in quanto il personale che nel corso del 2024 è cessato dal servizio non è stato sostituito nel rapporto 1:1 ed inoltre il personale assunto dall'esterno è stato inquadrato nel livello base della categoria – 1^a posizione retributiva determinando dei risparmi di spesa.

TABELLA RIEPILOGATIVA

SETTORE	POSTI DA RIQUALIFICARE	TIPOLOGIA DI PROGRESSIONE	ARTICOLI ORDINAMENTO
Settore Finanziario	1	n. 1 progressione all'intero della categoria D (da Funzionario contabile a Funzionario esperto indirizzo contabile)	Art. 15
Settore ambiente e edilizia abitativa e Settore urbanistica e lavori pubblici	1	n. 1 progressione all'intero della categoria D (da Funzionario tecnico a Funzionario esperto indirizzo tecnico)	Art. 15
	2	n. 2 progressioni all'intero della categoria C (da Assistente tecnico a Collaboratore tecnico)	Art. 15
Settore socio-assistenziale	1	n. 1 progressione all'intero della categoria C (da Assistente amm.vo/contabile a Collaboratore amm.vo/contabile)	Art 15